



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 04/11/2020

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2021/2022 DELLA PROPOSTA DI PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'anno duemilaventi, questo giorno quattro del mese di novembre alle ore 20:45 in adunanza telematica si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Beretta Simone	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Guerini Rocco Matteo	X	-
Poli Mirco	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Severgnini Alex	X	-
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-

Presenti n. 13 Assenti n. //

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 12 consiglieri e in tal numero rimangono fino al termine della seduta alle ore 21.45.

Si dà atto che è stato mantenuto il numero legale per tutta la durata della seduta.

Il Presidente dà la parola al consigliere delegato Rosolino Azzali per l'illustrazione della proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

- 1.** Approva, per l'a.s. 2021/2022, la proposta alla Regione Lombardia del Piano della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, così come definita nella tabella allegata al presente atto (Allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** dà atto, in particolare, che per l'a.s. 2021/2022 non si è apportata alcuna modifica al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione della provincia di Cremona che risulta composto da 29 autonomie scolastiche (28 istituti comprensivi e 1 CPIA);
- 3.** di dare mandato al Dirigente del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica di apportare all'allegato A) eventuali correzioni ad errori materiali, qualora si rendessero necessarie, senza modificare l'assetto degli istituti.

Con votazione separata e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia ogni anno deve provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia.

La Regione Lombardia, con DGR n. 3215 del 09.06.2020, nel prevedere il termine del 30.10.2020, per la trasmissione dei piani provinciali, ha fornito alcune indicazioni di carattere generale che prevedono che le operazioni di dimensionamento siano poste in essere:

- tenuto conto delle deliberazioni dei Comuni e del parere obbligatorio ma non vincolante delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali,
- tramite un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e con gli Uffici Scolastici territoriali, al fine di favorire la massima condivisione con il territorio di riferimento.

La Regione Lombardia ha, inoltre, invitato le Province a procedere all'approvazione della proposta di piano della rete scolastica garantendo il rispetto del parametro minimo dei 600 alunni per istituzione scolastica al fine di assicurare a ciascuna autonomia l'assegnazione del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).

A seguito del monitoraggio del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche si è rilevato che sul territorio provinciale venivano rispettati tutti i parametri richiesti dalla normativa vigente.

Si è, comunque, ritenuto opportuno informare tutti i Comuni e tutti gli Istituti Comprensivi della provincia rispetto alle indicazioni regionali di cui sopra e, pertanto, nel mese di giugno, con apposita circolare, si è comunicata:

- l'intenzione di non apportare per l'a.s. 2021/2022 alcuna modifica all'attuale organizzazione della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione,
- la necessità di segnalare all'Amministrazione Provinciale, entro il 28 luglio 2020, la presenza di eventuali esigenze da prendere in esame.

In risposta alla suddetta nota sono pervenute le seguenti osservazioni:

- a) il Comune di Persico Dosimo, con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 43 del 30/06/2020, ha espresso parere favorevole in ordine all'orientamento provinciale di confermare gli attuali assetti della rete scolastica, anche in considerazione dell'impossibilità di trattare compiutamente la situazione dei vari Istituti Comprensivi di Cremona ed in particolare quella dell'Istituto Comprensivo "Cremona Cinque",
- b) il Comune di Soncino con nota prot. n. 8131 del 27.07.2020, sottolineando la precaria situazione dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino che conta circa 670 alunni, ha invitato l'Amministrazione Provinciale, in prospettiva e in forma condivisa, ad attivarsi nella ricerca di un necessario riequilibrio numerico tra l'I.C. di cui sopra e l'I.C. "Falcone e Borsellino" di Offanengo che conta più di 1.500 alunni; sollecitando Enti locali e istituzioni a intraprendere un percorso condiviso secondo quanto disposto, tra l'altro, dalle indicazioni regionali.

In relazione alla comunicazione di cui alla **lettera a)** si ricorda che lo scorso anno non è stato possibile accogliere la modifica al piano che prevedeva la totale riorganizzazione di alcuni Istituti Comprensivi dell'ambito 13 e la soppressione dell'Istituto Comprensivo "Cremona Cinque" a causa del mancato consenso territoriale dovuto all'impossibilità di trattare compiutamente, considerati i tempi ristretti di esame, determinati fattori (organizzazione del servizio di trasporto scolastico da parte dei Comuni, mancato coinvolgimento di tutti i soggetti interessati comprese le OO.SS, analisi sulle possibili ripercussioni sul personale docente, ausiliario e collaboratori scolastici ecc...).

In questo anno caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 non è risultato possibile procedere alle necessarie consultazioni territoriali al fine di analizzare le diverse situazioni e, preso atto che da parte dei Comuni interessati non è pervenuta alcuna richiesta, non si procederà ad alcuna modifica per l'a.s. 2021/2022.

In relazione alla comunicazione di cui alla **lettera b)**, si ricorda che la richiesta di modifica presentata già nell'anno 2016 volta alla migliore articolazione delle tipologie di scuola esistenti all'interno dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Soncino,(ove è presente una sola scuola dell'infanzia), nonché ad un aumento del numero di allievi dell'Istituto Comprensivo stesso non è risultata accoglibile in quanto il territorio non si era espresso in maniera unanimemente favorevole.

Si prende, comunque, atto della necessità per il territorio di procedere ad una riorganizzazione delle due autonomie scolastiche coinvolte e si provvederà, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria in corso a valutare durante l'anno 2021 le diverse criticità organizzando appositi incontri territoriali alla presenza di Comuni, Istituzioni scolastiche e UST.

Ad oggi le due istituzioni scolastiche non presentano elementi di criticità, in quanto rispettano il parametro richiesto dalla normativa vigente sia per mantenere l'autonomia scolastica sia per l'attribuzione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi interamente dedicati e, pertanto, si ritiene di mantenere l'attuale assetto anche per l'a.s. 2021/2022.

In ottemperanza alle indicazioni regionali, che prevedono la massima condivisione territoriale delle scelte adottate è stata inviata ai membri del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento

della Rete Scolastica e Formativa”, organismo consultivo appositamente costituito e rappresentativo delle diverse parti interessate, una nota con l'allegata relazione in merito a quanto sopra esposto, chiedendo ai membri di darne adeguato riscontro entro il 26 ottobre.

In risposta alla suddetta richiesta sono pervenute, ad oggi, note da parte di molti membri del Comitato (8 su 12) che confermano l'orientamento sopra esposto, in particolare, si segnalano:

- la nota dell'Ufficio Scolastico Territoriale che condivide totalmente quanto riportato dall'Amministrazione nella relazione inviata anche e soprattutto alla luce dell'attuale emergenza sanitaria,
- la nota del Comune di Soncino che, pur condividendo quanto esposto, ribadisce la necessità di intervenire prima possibile per il riequilibrio numerico tra i due Istituti Comprensivi di Soncino e Offanengo.

PERCORSO ISTRUTTORIO

PERCORSO ISTRUTTORIO GENERALE

- Verbale del 23.11.2019 dell'ufficio elettorale di cui al prot. n. 82574 con cui è stato proclamato quale Presidente della Provincia di Cremona il sig. Paolo Mirko Signoroni.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20.04.2020 avente ad oggetto “Linee programmatiche di mandato del Presidente Paolo Mirko Signoroni”.
- Deliberazione del Presidente della Provincia n. 61 del 28.05.2020 con cui è stato confermato in capo all'avv. Massimo Placchi “Dirigente”, fino al 31.12.2020 l'incarico di direzione *ad interim* del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica, di cui all'atto n. 186 del 26.10.2016, n. 106 del 27.09.2017, n. 176 del 27.12.2018, n. 188 del 23.12.2019 e da ultimo prorogato con atto n. 34 del 20.03.2020.
- Decreto n. 106 del 31.08.2020 con cui è stato conferito in capo all'ing. Massimiliano Rossini l'incarico di posizione organizzativa del Servizio “Progettazione e Direzione lavori nuove costruzioni dal 01.09.2020 al 31.12.2020”.
- Deliberazione del Presidente n. 43 del 17.04.2020 avente ad oggetto “Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza e conseguente modifica della macro-organizzazione dell'ente”.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 20.04.2020 avente ad oggetto “DUP 2020/2022 – Bilancio di previsione 2020/2022: approvazione ai sensi della procedura straordinaria di cui al DL 17.03.2020, art. 73 comma 3”.
- il D.U.P. 2020/2022 contempla: Missione 04 “Istruzione e Diritto allo Studio” - Programma 02 “Altri ordini di Istruzione non universitaria” - Obiettivo Operativo n. 3: “Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica” ove alla lettera a) è, tra l'altro, previsto “Il dimensionamento scolastico”.
- Deliberazione del Presidente n. 49 dell'11.05.2020 avente ad oggetto “Ciclo della performance 2020: approvazione PEG – Piano degli obiettivi e indicatori dello S.S.A.”.

PERCORSO ISTRUTTORIO SPECIFICO

- Circolare provinciale prot. n. 31592 del 19.06.2020 indirizzata ai Comuni della provincia di Cremona e, per conoscenza, a tutti gli Istituti Comprensivi e all'Ufficio Scolastico Territoriale, avente ad oggetto “Attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022 - DGR n. 3215 del 09.06.2020. Comunicazione”.

- Deliberazione del Commissario Prefettizio del Comune di Persico Dosimo n. 43 del 30.06.2020 avente ad oggetto “Parere del Comune di Persico Dosimo relativamente al dimensionamento scolastico – a.s. 2021/2022”.
- Nota del Comune di Soncino prot. n. 8131 del 27.07.2020 avente ad oggetto “attività connesse all'organizzazione della Rete Scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022 - DGR n. 3215 del 09.06.2020”.
- nostra nota prot. n. 55088 del 20.10.2020 inviata al “Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa” avente ad oggetto “Dimensionamento ottimale della Rete scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa del secondo ciclo di istruzione – a.s. 2021/2022. Trasmissione relazioni e contestuale richiesta di parere”.
- Note di riscontro alla nostra nota prot. n. 55088 del 20.10.2020, depositate agli atti, che complessivamente confermano l'orientamento provinciale di mantenere inalterati gli attuali assetti anche per l'a.s. 2021/2022.

NORMATIVA

- Il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- il D. Lgs. n. 16 aprile 1994 n. 297, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 che attribuisce autonomia organizzativa e didattica, nel rispetto degli obiettivi degli standard del sistema nazionale di istruzione e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche.
- Il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997”, con particolare riferimento all'art. 139.
- il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997.
- Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”.
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", in particolare l'art. 19, comma 1 lett. i).
- La L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- Il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 e s.m.i., ed in particolare l'art. 19, commi 4, 5 e 5 bis.
- La legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune” e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.

- La L.R. 8 luglio 2015 n. 19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56” ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.
 - La Deliberazione di Giunta Regionale n. 3215 del 09.06.2020 avente ad oggetto: "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'Offerta Formativa e termini per la presentazione dei piani delle Province e della Città Metropolitana di Milano a.s. 2021/2022".
-

DATI CONTABILI

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Trasmissione del presente atto:
 - alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti,
 - all'Ufficio Scolastico Territoriale per opportuna conoscenza,
 - ai Comuni e agli istituti Comprensivi interessati.
-

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

- 1.** Allegato A. Proposta piano della rete scolastica delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021/2022 (tabella estratta dal nuovo portale regionale Sistema Informativo Unitario Formazione – SIUF).
-

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Interviene il consigliere Rossoni.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 11 Consiglieri;

astenuti n. 1 Consiglieri: Uberti.

La deliberazione è approvata a maggioranza.

Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano e dichiarazione vocale) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti e votanti: Presidente e n. 12 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 12 Consiglieri;

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consigliare è stata effettuata registrazione che è conservata a cura del Segretario generale e messe a disposizione dei consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.